

Comunicato stampa finale

Giornata dell'11 aprile dedicata agli standard di scambio dati per il tessile abbigliamento europeo.

Si è concluso con successo l'evento congiunto dedicato alla creazione di uno **standard europeo** di scambio dati del settore Tessile-Abbigliamento, tema che sottende la creazione di una piattaforma normativa per il Business-to-Business europeo nel settore.

Nel corso dell'incontro organizzato presso la sede di Sistema Moda Italia ed Associazione Tessile Italiana di Milano, si sono infatti affrontate le tematiche della costruzione di un comune linguaggio di scambio dati, basato su XML, per il settore tessile-abbigliamento europeo sotto la duplice prospettiva della individuazione di soluzioni tecnologiche opportune (Moda-ML ed eTexML) e della creazione di consenso per l'affermazione di uno standard formale a livello europeo (TexSpin).

Come si sa, **Moda-ML** ha messo a punto dei formati di scambio dati basati su XML e software dimostrativo che vengono resi pubblicamente disponibili alle aziende ed agli sviluppatori di soluzioni della parte 'alta' della filiera (dalla produzione di tessuti alla confezione). Moda-ML è un progetto finanziato dall'Unione Europea nel quadro del programma **IST** ed è parte del cluster di progetti Eutist-AMI (www.eutist-ami.org).

eTeXML invece propone una sua soluzione basata su Web services e rende disponibili dei formati XML di scambio dati, compatibili con gli standard EAN-UCC per la parte bassa della filiera (dalla confezione alla rete di vendita). ETeXML è un progetto con finanziamento statale francese.

TexSpin, progetto promosso da Euratex, associazione europea delle associazioni industriali del tessile abbigliamento, in collaborazione con il CEN (ente normalizzatore europeo), si pone l'obiettivo, invece di assemblare ed armonizzare i risultati di queste due esperienze e renderle disponibili come base pre-normativa per la realizzazione di uno standard europeo. TexSpin è un progetto con finanziamento europeo erogato tramite il CEN/ISSS.

La manifestazione ha avuto quindi il pregio di portare in Italia una discussione di alto livello sugli standard di settore e sugli strumenti per il Business-to-Business che sarebbe stata altrimenti ristretta agli addetti ai lavori presso le sedi europee degli enti di normazione.

La giornata ha registrato un elevato numero di partecipanti (oltre 115) e di aziende del settore, fornitori di tecnologia, centri servizi ed associazioni industriali territoriali.

La principale conclusione che gli organizzatori ritengono di poter trarre dall'evento è che, finalmente, vi sono a disposizione strumenti tecnologici con requisiti adeguati; ora il punto è che il sistema delle imprese e dei loro fornitori di tecnologia debbono saper cogliere l'occasione e sfruttarli anche per creare nuovi modelli di business.

[informazioni di dettaglio sulla giornata, sul CEN/ISSS e sui progetti sono disponibili nel documento

<http://www.moda-ml.org/moda-ml/download/april11/DI23-093-Materiale%20informativo%20Moda-ml%20-%20TexSpin%20aprile%202011-2003.doc>

agenda della giornata e slide nel sito

<http://www.moda-ml.org/moda-ml/download/april11/april11.asp?lingua=it>

Inoltre Informazioni su MODA-ML in

<http://www.moda-ml.org>

Informazioni su progetto TexSpin in

<http://www.atc.gr/texspin>

Informazioni su workshop TexSpin in

http://www.uninfo.polito.it/WS_TEX-SPIN/default.htm

Informazioni sul CEN/ISSS in

<http://www.cenorm.be/iss>

]

La giornata è stata organizzata in due distinte manifestazioni.

L'**incontro del mattino** era organizzato dal consorzio del progetto Moda-ML, da **Sistema Moda Italia e Associazione Tessile Italiana**.

Nel corso di questo primo incontro, focalizzato sui risultati del progetto Moda-ML e del progetto eTeXML, le aziende e le associazioni di settore hanno evidenziato i problemi ed i requisiti da cui parte la ricerca dell'interoperabilità tra i sistemi.

Dopo un saluto di Sistema Moda Italia portato da Silvia Donetti, ha parlato Massimo Nini, amministratore delegato di Textile Italy, portale del tessile abbigliamento e azienda di servizi promossa da Associazione Tessile Italiana, che ha poi svolto il ruolo di moderatore dell'incontro, sottolineando in più passaggi l'esigenza di fare incontrare le mille 'diversità' (e comunità) del settore Tessile Abbigliamento italiano su un linguaggio comune, senza imporre forzature o semplificazioni ma senza rinchiudersi in gruppi chiusi.

Nini non ha mancato di sottolineare il carattere di iniziativa 'aperta' di Moda-ML che si propone come interlocutore alle cento piccole comunità che si sono create ed ancor più si creeranno nel futuro.

Gianfranco Irico, di Loro Piana, ha invece esposto il punto di vista dei partner industriali di Moda-ML (**Loro Piana, Vitale Barberis Canonico, Successori Reda, Piacenza, Corneliani**), evidenziando i problemi (ed i costi) che l'assenza di standard di riferimento crea alle aziende, soprattutto nell'impossibilità di avviare mettere a punto procedure di scambio informazioni utili a migliorare la pianificazione produttiva.

Claudio Botto, industriale Biellese, ha presentato l'esperienza della costituzione del **consorzio TQR** che, grazie alla legge 388, ha raggruppato oltre 60 aziende di tutti gli anelli della filiera e sta lavorando per integrare gli scambi informativi delle aziende partecipanti sfruttando i risultati del progetto Moda-ML ed, anzi, commissionandone l'estensione ad ulteriori anelli della filiera.

Piero De Sabbata, di **Enea** e coordinatore del progetto Moda-ML, ha fatto il punto sul progetto e sui suoi sviluppi futuri: il progetto è concluso con risultati già ora utilizzabili (gratuitamente) ma il gruppo di lavoro non smobilita ed anzi si impegna nelle due direzioni di completare la copertura dei fabbisogni della filiera, anche integrandosi con esperienze già in corso come il progetto eTeXML, e nella creazione di uno standard europeo di riferimento. Progetti sono partiti ed altri ne partiranno.

Guido Cucchiara, di **Gruppo SOI**, si è soffermato sui processi di collaborazione tra imprese supportati da Moda-ML e sulle caratteristiche principali dei documenti XML realizzati.

Luca Mainetti, del **Politecnico di Torino**, ha invece delineato lo scenario di scambio dati all'interno del quale opera il software dimostrativo di Moda-ML per la spedizione e ricezione dei documenti basato sui protocolli di posta elettronica, estremamente versatile ma semplice da usare.

Massimo Perona, di **Domina**, altro partner di Moda-ML, ha dimostrato dal vivo, in connessione remota con l'azienda Piacenza, che cosa avviene in azienda dalla ricezione di un ordine elettronico alla emissione della risposta, sempre elettronica. Lo scambio di ordine e risposta ordine tra la azienda di confezione Corneliani ed il lanificio Piacenza è avvenuto sotto gli occhi dei presenti in sala, grazie anche alla semplicità degli strumenti utilizzati per manipolare e trasmettere i documenti XML.

Patrick Robinet, dell'istituto francese **IFTH-Institute Francais Textile Habillement**, ha presentato i concetti innovativi di business-to-business verso il sistema della distribuzione, con una particolare attenzione all'uso di codici unificati EAN per normalizzare la identificazione dei prodotti e delle loro caratteristiche. Questo approccio, alla base del progetto francese eTeXML, ha portato alla realizzazione di documenti XML per la parte bassa della filiera (verso la vendita) in conformità con le specifiche EAN-UCC.

In conclusione della mattinata, Roberto Triola, del Nucleo Ricerca, Innovazione e Net economy di **Confindustria**, ha avuto modo di apprezzare come il settore Tessile Abbigliamento sia forse più avanti di altri nel liberarsi delle 'rovine' della bolla della net economy, affermando che proprio un settore articolato e complesso come il Tessile Abbigliamento italiano ha bisogno di standard e linguaggi comuni di riferimento ed ha concluso ricordando alcuni degli strumenti di finanziamento dell'innovazione che ci si attende di poter utilizzare presto.

L'incontro del pomeriggio era organizzato dal progetto TEXSPIN per conto del CEN/ISSS, con il supporto di **ENEA** ed **Euratex**, da **Sistema Moda Italia** e **Associazione Tessile Italiana**.

Si è trattato della seconda sessione plenaria del workshop TEXSPIN ed aveva l'obiettivo di fare il punto del lavoro svolto e di porre in discussione la bozza di documento definitivo (CWA) che sarà approvato presumibilmente il **25 giugno** nella sessione finale di Parigi.

Nonostante la lingua ufficiale del pomeriggio fosse l'inglese e un maggior livello di astrazione e dettaglio tecnico, la partecipazione è stata alta, segno di maturità e di interesse estremamente positivi.

Dopo l'apertura dei lavori da parte di Piero De Sabbata, chairman del workshop, ha parlato Deborah Santus di **Euratex** (Belgio), per sottolineare l'impegno e la strategia di Euratex nel creare le premesse per un salto di qualità del settore Tessile Abbigliamento europeo nell'uso delle tecnologie dell'informazione.

Dimitri Baltas, di **ATC** (Grecia), ha presentato lo stato di avanzamento del progetto TexSpin che sta sperimentando e dimostrando le possibilità offerte dagli approcci basati sullo scambi di documenti XML ed EDITEX/EANCOM.

Valerie Marchand, di **Gencod-EAN France** (Francia), ha parlato del lavoro svolto da EAN nel campo della definizione ed utilizzazione di documenti di scambio a livello internazionale. Nel caso specifico di TexSpin ed ETeXML in particolare EAN ha contribuito alla formalizzazione di documenti EANCOM (tecnologia EDIFACT) adatti alla filiera del tessile abbigliamento a partire dai 'vecchi' documenti EDITEX.

Jean Marc Dufour, di **NYC** (Francia), ha illustrato il sistema realizzato da NYC sulla base dei risultati eTeXML per il supporto all'integrazione tra produttori e reti di vendita, un sito WEB che consente di provare ed editare i propri ordini in XML che si integra con una piattaforma WEB EDI.

Alessandro Barberis Canonico, del lanificio **Vitale Barberis Canonico spa**, ha presentato l'esperienza della sua azienda nell'introduzione di alcuni servizi al cliente resi possibili dall'uso dei messaggi Moda-ML mentre Guido Cucchiara di **Gruppo SOI** si è soffermato sulle problematiche di armonizzazione dei due set di documenti nati su due distinte parti della filiera (Moda-ML e eTeXML).

Remy Marchand, di **API – EDI** (Francia), ha illustrato l'approccio seguito in un altro workshop CEN/ISSS di settore, quello del calzaturiero denominato **FINEC**, e si è soffermato sul problema di creare sinergie tra i diversi settori, mantenendo le specificità ma evitando che esse divengano ostacolo all'interoperabilità tra sistemi aziendali.

Barbara Gatti, responsabile per il **CEN/ISSS** del workshop TexSpin, ha brevemente riassunto l'insieme delle iniziative riguardanti l'eBusiness in corso con il sostegno del CEN/ISSS.

Infine, in conclusione della giornata Piero De Sabbata ha tratteggiato i contenuti del documento finale (CWA) posto in discussione tra i partecipanti del workshop, ha ricordato che l'ultimo incontro, che dovrà approvare il documento finale, si terrà a Parigi il **25 giugno** ed ha invitato tutti i partecipanti ad iscriversi in qualità di membri al workshop (tramite sito WEB) per essere mantenuti aggiornati e partecipi della discussione.

Comunicato a cura dello staff del progetto Moda-ML